



no delle Ore nell'ex Tribunale

ERBA - Da una parte la minoranza, che chiede all'amministrazione comunale di "non sprecare un'occasione d'oro" per la vita associativa della città, anche attraverso una **raccolta firme**. Dall'altra la stessa amministrazione comunale che si trova a dover fare i conti, e a farli quadrare, 'frenando' sul progetto. In mezzo le associazioni culturali cittadine, prima fra tutte il Giardino delle Ore, che nel progetto del teatro ha investito tempo e risorse.



La questione della Sala Teatro nell'ex Tribunale di via Alserio, com'era prevedibile, ha causato qualche polemica e ora, a poco più di due settimane dalla scadenza dei termini per l'accettazione del finanziamento di 113 mila euro messo a disposizione dalla Regione Lombardia, il treno è ancora fermo.



capogruppo Erba Primaditutto

Il prossimo 4 dicembre, in Consiglio Comunale, il gruppo di minoranza "Erba Primaditutto" presenterà una mozione urgente con la quale chiederà all'amministrazione di accettare il finanziamento erogato dalla Regione: "C'era molto scetticismo intorno a questo progetto e al finanziamento, invece con grande sorpresa di tutti è arrivata la buona notizia: la Regione ha premiato Erba, unica città in Provincia di Como ad esserci riuscita" ha ribadito **Claudio Ghislanzoni, capogruppo**. "Il progetto "Spettacolo e Cultura che passione" - ha proseguito Ghislanzoni - è stato sottoscritto dalla precedente amministrazione con alcune associazioni culturali erbesi, **Il Giardino delle ore, l'Accademia Europea della Musica, Il Gruppo Folcloristico i Bej, il Gruppo Vocale città di Erba, Il Gruppo Culturale La Martesana e con L'associazione i Solisti Lombardi**. Il teatro, realizzato al piano terra nell'ex sala udienze, sarebbe un punto di riferimento importante per le associazioni culturali della città, confidiamo che l'amministrazione attuale non voglia mandare a monte un finanziamento così importante". Il termine previsto per accettare o meno il contributo è fissato al 7 dicembre. Ghislanzoni ha ribadito l'out out: **"O si accetta, o si perde**. Quei soldi non potranno essere incassati per altro che non sia la Sala Teatro".



sco Vanetti

A 'frenare' è l'**assessore ai Lavori Pubblici Francesco Vanetti**: "Non vorrei che la faccenda venga appiattita al mero piano politico - ha dichiarato - non siamo più in campagna elettorale. Qui sembra che tutto si sia arenato al 'la precedente amministrazione' versus 'l'attuale'. Ho a cuore l'impegno del Giardino delle Ore e delle altre associazioni culturali che operano in città, ma bisogna anche guardare oltre".

Nello specifico il dubbio del Comune riguarda la spesa che dovrà essere sostenuta e affiancata al contributo regionale per finanziare l'intero progetto, il cui valore complessivo è stato stimato intorno ai 190 mila euro. "Per il Comune di Erba sarebbero 77 mila euro, a cui si aggiungerebbero altri 57 mila euro, la cifra che dovremmo restituire alla Regione, e altri soldi per l'impianto di riscaldamento. Vale a dire un totale circa di **134 mila euro che il Comune dovrebbe sborsare.** Una cifra che al momento, purtroppo, non abbiamo e non è facile tirare fuori".

"Ora - ha proseguito l'assessore - io non voglio dire con ciò che il teatro non si farà di sicuro ma che **vanno fatte delle valutazioni imprescindibili. Tra di queste: ha senso realizzare un teatro in un edificio che ospita già l'Agenzia delle Entrate e l'Inps?**".

"Nei prossimi giorni sul tavolo mettere tutte le problematiche e decideremo il da farsi. **Ma voglio far capire che questo non è in sfregio alla precedente**

amministrazione o al Giardino delle Ore - ha concluso Vanetti - come amministratore devo fare delle valutazioni".

In attesa della seduta consiliare del 4 dicembre è **partita una raccolta firme "Salviamo la cultura a Erba" a sostegno del finanziamento e del progetto del teatro**. Ideatori il gruppo Erba Primaditutto.